



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 1575

del 28-08-2012

SERVIZIO: AMBIENTE ED ECOLOGIA

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi - Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto per la realizzazione di una rotatoria e rettifica di una curva pericolosa sulla SP 50 Francavilla - Villa Castelli.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di agosto

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Vice Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme- con invito all'ufficio proponente a rivedere la forma dell'atto.

Li, 14-08-2012

**Il Vice Segretario Generale**  
F.to PRETE FERNANDA

Visto del Direttore Generale, Dr. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato:

Li,

**Il Direttore Generale**  
F.to

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

## **Premesso che**

- con nota prot. n. 1330, del 9 gennaio 2012, il Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la richiesta di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del “*Progetto per la realizzazione di una rotatoria e rettifica di una curva pericolosa sulla SP 50 Francavilla-Villa Castelli*” unitamente alla documentazione prevista per legge;
- con nota prot. n. 40849 del 25 maggio 2012 il Comune di Francavilla Fontana trasmetteva la certificazione dell’avvenuta pubblicazione all’Albo pretorio Comunale;
- dall’esame della documentazione prodotta si rileva quanto segue:
  - o gli interventi consistono nella realizzazione di una rotatoria e di un nuovo rettilo stradale in rettifica di una curva pericolosa; la rotatoria verrà realizzata in luogo dell’incrocio tra la SP 50, la strada Tagliavanti e la strada vicinale Sciamani; questa occuperà un terreno agricolo sito in Villa Castelli al foglio n. 24 e particella 84 e un terreno agricolo nel Comune di Francavilla Fontana al foglio 66 particella n. 93; il nuovo rettilo stradale occuperà una parte di terreno agricolo sito nel Comune di Francavilla Fontana al foglio n. 66 e particelle n. 99, 93, 92 e 30;
  - o la rotatoria, dotata di impianto di irrigazione e di illuminazione, sarà costituita da un isola centrale di raggio pari a m 19, munita di marciapiede circolare interno della larghezza pari a m 2,2 carreggiata di transito di larghezza pari a m 7,5; le corsie di immissione al rondò saranno di larghezza pari a m 3,5 e curvatura pari a m. 12 mentre le corsie in uscita avranno una larghezza pari a m 4,5e curvatura pari a m 14;
  - o il nuovo tratto di strada, conseguente alla rettifica della curva, correrà per buona parte in rilevato con altezza massima pari a 2,4 m e per una modesta parte in sterro; la carreggiata avrà larghezza pari a 7,00 m, sarà delimitata da banchine di larghezza pari a 1,25 m e per quanto riguarda la rettifica della curva questa passerà da un raggio di 300 m ad un raggio di 400m;
  - o il nuovo tratto di strada sarà interessato dalla presenza di due accessi denominati accesso “A” e accesso “B” relativamente ai quali il proponente dichiara che l’accesso “A” avrà piena visibilità nei due sensi di marcia della strada mentre l’accesso “B” avrà completa visuale sul lato sinistro ed una visuale di 110 m circa sul lato destro; quest’ultima risulta essere pari alla distanza di visibilità per l’arresto, con velocità di transito di 85-80 Km/h, ma comunque maggiore della distanza di visuale dell’accesso nella configurazione attuale pari a circa 55 m;
  - o si prevede la modifica del profilo longitudinale della strada Tagliavanti, nel tratto di strada che si trova ad una distanza dalla rotatoria pari a 120 m circa e per un tratto di lunghezza 100 m, al fine di attenuarne la pendenza e permettere la continua visibilità della rotatoria;
  - o il corpo stradale in rilevato nel punto di massimo avvallamento sarà provvisto di tombino idraulico mentre alla base delle scarpate del rilevato sono previste delle cunette a sezione trapezoidale in cemento prefabbricato per la raccolta delle acque piovane;
  - o il tratto di strada in rilevato, la rotatoria e parte degli innesti stradali saranno provvisti di barriere di sicurezza della classe H1, mentre la segnaletica orizzontale e verticale sarà predisposta nel rispetto del Codice della Strada;
  - o il progetto non interferisce con aree naturali protette né con Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) e non ricade in aree individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) come aree a rischio idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica;

## **Rilevato che**

- sull’area oggetto di interventi vi è la presenza di elementi tipici del paesaggio agrario brindisino quali muretti a secco e alberi di ulivo;
- come desumibile dalla Carta Idrogeomorfologica redatta dall’Autorità di bacino della Regione Puglia il nuovo tratto di strada intercetta il corso d’acqua episodico avente ID 9028 e pertanto gli interventi di che trattasi sono soggetti al parere dell’Autorità di Bacino;

- il progetto ricade parzialmente in un'area classificata quale Ambito Territoriale Esteso di valore relativo "D", ai sensi del vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia approvato con Del. di Giunta Regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000;
- l'area oggetto d'interventi ricade a meno di 100 metri dalla *Masseria del Prete* e dalla *Masseria Tagliavanti* entrambe segnalate dalla Carte dei Beni Culturali rispettivamente con codice MSD76103 e BR000890.

### **Considerato che**

- il proponente ha effettuato le misure di pubblicità a mezzo di:
  - avviso di deposito n. 126 all'Albo pretorio del Comune di Francavilla Fontana, dal 18 gennaio 2012 al 03 marzo 2012, con atto n. 2163, senza che nel periodo indicato siano pervenute osservazioni;
  - avviso di deposito n. 42 all'Albo Pretorio del Comune di Villa Castelli dal 16 gennaio 2012 al 01 marzo 2012, senza che nel periodo indicato siano pervenute osservazioni,
  - pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 23 febbraio 2011.

### **Ritenuto**, sulla base del progetto trasmesso, di poter concludere che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- dall'analisi della documentazione presentata, i principali impatti che la realizzazione dell'intervento previsto produrranno sono riconducibili alle seguenti principali componenti ambientali:
  - *il consumo di suolo e sottrazione di habitat* direttamente collegati all'ingombro in pianta del solido stradale e alla quota parte di materiale inerte che sarà necessario prelevare da cave in fase di realizzazione dell'opera;
  - *produzione di rifiuti*: l'allargamento della strada comporterà la produzione di materiali di scavo durante la fase di cantiere;
  - *inquinamento atmosferico*: in fase di cantiere il principale impatto previsto è legato all'emissione di polveri, connesse alle attività di scavo e al trasporto del materiale necessario; in fase di esercizio è prevedibile un aumento nell'area di progetto delle emissioni inquinanti prodotte dal traffico veicolare;
  - *inquinamento acustico/vibrazionale*: in fase di costruzione gli impatti di natura acustico-vibrazionale sono riscontrabili in corrispondenza delle aree di lavorazione; in fase di esercizio un aumento dell'inquinamento acustico è prevedibile in corrispondenza della *Masseria del Prete* in quanto il nuovo tratto di strada sarà più prossimo a questo rispetto al tratto attuale;
  - *gestione delle risorse idriche*: il consumo di acqua è legato principalmente alle lavorazioni delle opere in calcestruzzo e alle operazioni di costipamento degli strati granulari del pacchetto stradale e del manto d'usura;
  - *rischio di incidenti*: tale rischio risulta associato solo alla fase di cantiere a seguito dell'aumento del traffico di automezzi pesanti adibiti al trasporto dei materiali da e per il cantiere, nonché alle eventuali e necessarie deviazioni che lo stesso traffico dovrà subire in prossimità dell'intervento, al fine di consentire i lavori.
- anche in considerazione dei benefici derivanti dalla realizzazione degli interventi di che trattasi, in ordine al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di VIA ai sensi del D.Lgs n. 152/06, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e alle seguenti condizioni:

- o *siano adottate, sia in fase di esercizio che di cantiere e in accordo con l'autorità competente, tutte le misure necessarie a garantire la tutela delle segnalazioni della Carta dei Beni Masseria del Prete e Masseria Tagliavanti;*
- o *le scelte progettuali dovranno prevedere soluzioni che contemplino misure di salvaguardia e/o di ripristino dei muretti a secco e degli ulivi, quali elementi caratteristici del paesaggio attesa anche la presenza del vincolo faunistico "zona a gestione sociale" sull'area oggetto di interventi;*
- o *sia preventivamente acquisito il parere dell'Autorità di Bacino in ordine all'interferenza del tratto stradale con il corso d'acqua episodico descritto in narrativa;*
- o *siano prese, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di sistemi idonei per attenuare la produzione e dispersione di polveri sulle aree circostanti, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore ecc.);*
- o *la fase di trasporto dovrà eseguirsi mediante l'uso di teli di protezione al di sopra dei veicoli pesanti con esplicito riguardo ai carichi di pietrame e di materiale arido (toutvenant) in quanto più soggetti alla dispersione delle polveri;*
- o *in uscita dal cantiere si dovrà inoltre procedere alla pulizia dei pneumatici dei semirimorchi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale" dovuta al deposito delle terre che porta, in breve, oltre all'innalzamento di polveri in aree urbane anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali stesse;*
- o *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e i materiali di scavo che dovranno essere gestiti in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.);*
- o *il suolo fertile sottratto al terreno agricolo durante la realizzazione dell'opera dovrà essere accantonato e conservato per il reimpiego;*
- o *provvedere, anche in fase di cantiere, a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche a protezione sia della sede stradale sia dei terreni attigui, al fine di evitare i danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;*
- o *qualora l'opera stradale comprenderà anche condotte per la raccolta di acque meteoriche, il trattamento e il recapito finale delle stesse dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia;*
- o *siano predisposte misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga in debita considerazione l'alterazione provvisoria e non del regime di deflusso delle acque superficiali;*
- o *dovrà essere garantito il ripristino delle condizioni preesistenti alla realizzazione dell'opera per quelle aree limitrofe interessate provvisoriamente nella fase di cantiere;*
- o *sia preventivamente acquisito, ai sensi della L.R. n. 14/2007, il parere dell'UPA e della Commissione per la tutela degli ulivi monumentali nel caso in cui la realizzazione dell'opera dovesse comportare l'espianto di ulivi;*
- o *la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;*
- o *sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti.*

## **Visti**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 35 del suddetto D.Lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, per effetto delle quali trovano applicazione, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale alle nuove disposizioni del decreto, le disposizioni regionali vigenti con esso compatibili;

- la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*”, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2009, n. 2641 avente per oggetto la “*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs n. 4/08*”;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7 marzo 2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia;

## D E T E R M I N A

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di ritenere**, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il progetto relativo al *Progetto per la realizzazione di una rotatoria e rettificazione di una curva pericolosa sulla SP 50 Francavilla-Villa Castelli*”, **escluso dalla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente provvedimento non sostituisce, né esonera dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge;
- **di disporre che** venga **notificata** la presente determinazione al soggetto proponente Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità della Provincia di Brindisi;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall’art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di Villa Castelli e al Comune di Francavilla Fontana (BR);
- **di stabilire**, ai sensi dell’art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l’efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento e il provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell’art. 25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio  
F.to Dott. Pasquale EPIFANI

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

Favorevole, non comporta alcun adempimento contabile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to CAMARDA PIETRO

---

---

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

---

## RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al .....
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

.....

Il Responsabile  
Segreteria Atti Amministrativi

.....

---

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

IL RESPONSABILE  
Segreteria Atti Amministrativi

.....